

settori, quello metropolitano (Roma), quello a Nord di Roma-Maccarese e quello a Sud, frantumando il personale, le strutture, le attrezzature che verrebbero distribuite a centrali diverse, spezzando la unità del territorio del Lazio e depotenziando il ruolo del Lazio;

la prospettiva di cui si parla suscita malcontento nel personale perché rischia di subire una drammatica rottura dei rapporti interpersonali e professionali creatisi nel corso delle carriere e un inatteso cambiamento delle proprie collocazioni —:

se non ritenga necessario bloccare il progetto e riesaminare l'ipotesi privilegiando la modernizzazione di cui si condivide la non rinviabile attuazione, senza tuttavia rompere la unità regionale del Lazio e senza imporre l'indesiderata dipendenza dell'Alto Lazio dalla Toscana.

(3-01462)

BRUSCO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

a far data dal 13 ottobre 1990 ebbero inizio i lavori di sistemazione ed adeguamento dell'asta di svincolo di Battipaglia (Salerno) per agevolare il traffico nella zona di ingresso al centro abitato ed il collegamento alla SS 18 per il Cilento e gli Alburni;

a causa di vicissitudini di varia natura, nessuno dei due lotti funzionali sono stati, ad oggi, portati a termine, anzi i lavori sono rimasti interrotti da circa un decennio;

tale opera è urgente e indilazionabile per evidenti ragioni legate allo sviluppo dell'intera area, posta a sud della provincia di Salerno a forte vocazione turistico-commerciale —:

se e quali iniziative si intendano adottare per velocizzare la ripresa ed il completamento dei lavori. (3-01463)

* * *

INTERNO

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

la prefettura di Cosenza da sempre, occupa la prestigiosa sede del palazzo del governo a piazza XV marzo nella città vecchia, che nel corso degli ultimi nove anni ha avuto uno straordinario sviluppo;

il centro storico di Cosenza, infatti, grazie al sapiente utilizzo voluto dall'amministrazione comunale, dei fondi provenienti dall'Unione europea e dal Governo nazionale ha raggiunto livelli di sviluppo importanti, diventando sede di attività culturali, commerciali, artigiane e ricreative che hanno consentito il recupero di una grande parte degli edifici e che hanno animato la vita durante le ore del giorno e della notte, in particolare nella parte di Corso Telesio;

per confermare ed aumentare tale rilancio l'amministrazione comunale di Cosenza ha pianificato interventi ingenti dal punto di vista economico a vantaggio del rione di Santa Lucia, di piazza Spirito Santo, di piazza Valdesi fino ad arrivare al castello Svevo;

nonostante tutto ciò, dal mese di agosto 2002 il prefetto ha disposto il trasferimento degli uffici dalla storica sede ad un anonimo palazzo della periferia di proprietà privata e, stando a notizie pubblicate sulla stampa e mai smentite, avrebbe individuato come sede definitiva il palazzo degli uffici di piazza XI settembre;

tale decisione, se confermata, andrebbe nel senso contrario rispetto alla politica adottata dall'amministrazione comunale e priverebbe il centro storico di Cosenza di un flusso notevole di cittadini

provenienti da tutta la provincia che è fondamentale per mantenere in vita le tante attività attualmente presenti —:

se non intenda attivarsi per scongiurare la nefasta eventualità che rischierebbe di pregiudicare il rilancio di uno dei più apprezzati centri storici del nostro paese e se non intenda impegnarsi, insieme all'Amministrazione comunale, affinché dal centro storico possa partire uno sviluppo della zona a sud della città, che sarà favorito dalla imminente realizzazione del nuovo svincolo dell'autostrada nei pressi di Donnici.

(2-00497) « Mancini, Sasso, Tocci, Trupia, Vigni, Zanotti, Zunino, Adduce, Cialente, Giacco, Luongo, Mariotti, Marone, Nieddu, Panattoni, Rotundo, Ruggia, Stramaccioni, Tollotti, Bova, Cabras, Caldarola, Carli, Crisci, Dameri, Duca, Filippeschi, Fluvi, Grillini, Kessler, Lolli, Martella, Maurandi, Nannicini, Nigra, Ottone, Petrella, Piglionica, Pinotti, Pisa, Quartiani ».

Interrogazione a risposta in Commissione:

FLUVI, SUSINI, FRANCI, CRISCI e MARIOTTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

risulta agli interroganti una difformità di comportamento dei commissariati di pubblica sicurezza della provincia di Firenze per quanto attiene il rinnovo del porto d'arma per l'attività venatoria;

la normativa vigente (legge n. 157 del 1992 e legge regionale n. 3 del 1994) per il rilascio della licenza di caccia prevede la necessità di dimostrare di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio nel caso di primo rilascio o qualora la stessa sia stata precedentemente revocata;

alcuni Commissariati ritengono invece che i cacciatori che non abbiano rinnovato per diversi anni il porto d'arma

non siano da ritenersi idonei all'esercizio dell'attività venatoria e quindi debbano sostenere nuovamente gli esami di abilitazione venatoria —:

quali iniziative intenda assumere affinché sia reso uniforme il comportamento dei vari commissariati di pubblica sicurezza e sia superata una interpretazione non corretta della norma. (5-01307)

Interrogazioni a risposta scritta:

LANDOLFI, CORONELLA e BOCCHINO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

alle ore 4:15 del mattino di lunedì 7 ottobre 2002, sulla strada statale Telesina in una stazione di servizio sita nel comune di Pietravairano (CE), alcuni rapinatori, forse sotto l'effetto di stupefacenti, non esitavano ad uccidere barbaramente Antonio e Carmine Carifano, padre e figlio, originari della provincia di Avellino, al solo fine di sottrarre loro l'automobile marca BMW con la quale si stavano recando a Roma dove lavoravano come edili;

il luogo del tragico agguato è situato nell'Alto Casertano, una zona abitata da popolazioni tranquille e laboriose, che tuttavia sconta la posizione di crocevia tra importanti direttrici tra cui lo svincolo autostradale della Roma-Napoli (uscita di Caianello), la statale Telesina per Benevento, la statale Casilina per Cassino, la diramazione Teano-Carinola-Mondragone verso il Tirreno ed il collegamento con Roccaraso (AQ) verso l'Adriatico;

il duplice omicidio ha destato un notevolissimo allarme sociale tanto più che proprio di recente il sindaco del comune di Pietravairano, Dario Rotondo, ha denunciato il verificarsi di episodi criminosi, frutto dell'azione scellerata di delinquenti di passaggio nel territorio comunale e nelle zone limitrofe contro cui poco o nulla possono l'abnegazione e l'impegno delle forze dell'ordine presenti sulla zona;

l'interrogante, già nella scorsa legislatura, aveva provveduto a sollecitare il Ministro dell'interno al fine di ottenere un potenziamento della presenza dello Stato nel territorio oggi ferito da tale grave lutto;

in particolare richiedeva l'istituzione di un commissariato di pubblica sicurezza o della compagnia dell'arma dei carabinieri dell'alto casertano, con sede in Teano o, in subordine, il rafforzamento degli organici di polizia e carabinieri già presenti nel comprensorio;

il 25 luglio 2002, in una nota il prefetto di Caserta, che a seguito dell'allarme lanciato da Rotondo aveva opportunamente e tempestivamente riunito il 4 luglio 2002 comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, comunicava al sindaco di Pietravairano l'apertura, entro il mese di settembre, del distacco di polizia stradale a Caianello al fine di consentire « maggiori controlli sulle strade interne », circostanza che a tutt'oggi, però, non si è ancora verificata —:

quali urgenti ed indifferibili provvedimenti voglia adottare al fine di restituire tranquillità e sicurezza alle popolazioni dell'alto casertano, la cui refrattarietà alle infiltrazioni della camorra o di altre organizzazioni criminali ben presenti sul resto del territorio provinciale, va incoraggiato attraverso una più capillare presenza dello Stato;

in particolare, se non ritenga opportuno, oltre che doveroso alla luce di quanto accaduto, incrementare notevolmente gli organici delle forze di polizia nelle zone citate in premessa cominciando a prendere in seria considerazione l'istituzione di una compagnia dei carabinieri per l'alto casertano;

quali motivi e quali ostacoli si frappongono all'apertura in Caianello del distacco di polizia stradale già annunciato dal prefetto di Caserta nella succitata nota del 25 luglio 2002 —:

se non ritenga opportuno inserire la strada statale Telesina nei programmi

sicurezza finanziati dal ministero dell'interno. (4-04095)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

continua senza soste lo stillicidio di furti e rapine in danno delle rivendite di tabacchi;

in data 11 giugno 2002 il titolare della tabaccheria di via Col Galliano, a Verona, ha subito un furto di tabacchi per 7.000 euro, di valori bollati per 1.000 euro, di schede telefoniche, di audiocassette e di cd-rom per un importo di 5.000 euro;

in data 18 giugno 2002, sempre a Verona, Marco Benevolo, titolare della tabaccheria di via Campagna è stato rapinato di 800 euro da un uomo armato di pistola;

in data 19 giugno 2002, ancora a Verona, Patrizia Michelin, titolare della tabaccheria di via Montorio è stata rapinata di circa 900 euro da due individui armati di pistola;

in data 13 luglio 2002, a Verona, il signor Michalakis Christofides, titolare della tabaccheria di corso Porta Nuova, ha denunciato un tentato furto in suo danno;

è decisamente elevato l'allarme che la sequenza di gravi reati contro il patrimonio e contro la persona sta alimentando fra i titolari di rivendite di tabacchi e valori bollati di Verona;

il livello di preoccupazione e di fondatissimi timori che caratterizza la vita quotidiana dei tabaccai veronesi, rischia soltanto di far crescere il convincimento della necessità di autodifesa, con tutte le conseguenze facilmente immaginabili —:

quali direttive intenda impartire, in via preventiva, ai responsabili dell'ordine pubblico di Verona per contenere il fenomeno dei furti e delle rapine in danno di tabaccherie site nell'area urbana.

(4-04103)